

Nel corso dell'anno 2018 sono stati eseguiti trentasei prelievi di cornee.

L'attività è stata interamente svolta presso l'Ospedale di Guastalla dove, nonostante l'attenzione verso la donazione sia rimasta costante, il numero di prelievi eseguiti è stato inferiore rispetto agli anni precedenti.

La riduzione di attività è attribuibile:

a) al nuovo limite di età alla donazione,

b) all'introduzione di routine negli esami di laboratorio eseguiti in Medicina della elettroforesi proteica che rileva la presenza di bande monoclonali di cui non viene poi indagata la causa. Ciò ha comportato l'esclusione alla donazione di diversi potenziali donatori anche di giovane età.

Nei rimanenti distretti aziendali i problemi organizzativi interni, la carenza di organico e la mancanza di medici prelevatori ha condizionato negativamente l'attività donativa.

In rianimazione è stato ricoverato un solo paziente con danno cerebrale severo ma non si è proceduto a prelievo perché all'ispezione macroscopica gli organi non sono risultati idonei.

Buono il bilancio del prelievo di tessuto osseo da vivente e la donazione di sangue cordonale in tutti i presidi ospedalieri coinvolti nel processo.

Sono continuati da parte del coordinatore gli incontri di informazione con il personale sanitario della terapia intensiva e del dipartimento internistico, in merito al trattamento del potenziale donatore in ME e alla donazione di cornee; è continuata anche l'attività di sensibilizzazione attraverso un incontro con la cittadinanza ed un incontro con il personale del Comune di Guastalla riguardante la "Scelta in Comune".

La formazione specifica del personale sanitario della terapia intensiva è continuata con la partecipazione di quattro medici e di cinque infermieri al corso "Alma" svoltosi a Rimini e Parma .

Dott.ssa Mara Battistini